

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 39 del 07/05/2014

OGGETTO: Spese di rappresentanza. Impegno di spesa anno 2014.

Seduta del 07/05/2014 ore 14,10, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 - Este

Presidente	Giovanni	BIASETTO	presente
Membri:	Simone	BORILE	assente
	Antonella	BUSON	assente
	Luca	CALLEGARO	presente
	Massimo	CAMPAGNOLO	presente
	Lucio	TREVISAN	assente
	Paolo	TRENTIN	presente
Direttore	Michele	GALLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin - componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

RICHIAMATO l'art.126 del Regolamento dell'Ente che stabilisce i criteri e le modalità per le spese di rappresentanza come di seguito riportato:

"1) Le spese di rappresentanza devono:

- a) riguardare forme di ospitalità ed atti di cortesia, a contenuto e con valore prevalentemente simbolico, che si svolgono per consuetudine affermata o per motivi di reciprocità in occasione di rapporti di carattere ufficiale tra soggetti aventi espressa veste rappresentativa dell'Ente Parco e soggetti esterni anch'essi dotati di analoga rappresentatività;*
 - b) rispondere ad effettive esigenze dell'Ente Parco di intrattenere pubbliche relazioni in rapporto ai propri fini istituzionali, e risultare idonee a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente Parco inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale interno;*
 - c) essere dirette a raggiungere finalità all'esterno dell'Ente Parco;*
 - d) essere effettuate in circostanze temporali e modali estranee all'ordinaria attività degli organi dell'Ente Parco;*
 - e) essere prive di intenti e di connotazione di mera liberalità non giustificata dai fini istituzionali dell'Ente Parco.*
- 2) Titolare dell'attività di rappresentanza esterna è il Presidente dell'Ente Parco, che può delegare singoli membri del Comitato Esecutivo o il Direttore, con riferimento ad attività di rappresentanza specifiche di volta in volta individuate con la delega.*
 - 3) Le spese di rappresentanza devono essere motivate e sostenute da idonea documentazione giustificativa in ordine alla natura delle erogazioni e alle circostanze che le hanno occasionate.*
 - 4) Le spese di rappresentanza debbono essere preventivamente autorizzate con deliberazione del Comitato Esecutivo, che ne stabilisce di volta in volta i limiti massimi.*
 - 5) In casi eccezionali, dovuti a impreviste necessità, il Comitato Esecutivo, con propria delibera motivata, approva le spese di rappresentanza sostenute dal Presidente dell'Ente Parco, nei limiti della congruità della spesa sostenuta in rapporto all'imprevista necessità occorsa."*

RICHIAMATO l'art. 6 del D.L. n. 78/10 che, al comma 8, prevede che a decorrere dall'anno 2011 le Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della Legge n. 196/09 – tra cui rientrano gli enti gestori di aree naturali protette - non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

RICHIAMATO l'art. 12 della L.R. n.11/2011 che ha recepito i limiti di spesa di cui sopra;

RICHIAMATO l'articolo 19 "*Ulteriori interventi sulla spesa pubblica regionale*" della L.R. n. 47/12 ai sensi del quale, con decorrenza dal 1 gennaio 2013, gli enti, aziende e agenzie regionali che non vi abbiano già provveduto devono ridurre, tra le altre, le spese indicate all'articolo 6, comma 8, del D.L. 78/10 sopra richiamato, secondo le percentuali ivi previste;

RICHIAMATA la DCE n. 43/2011 recante "*Decreto legge n. 78/10 - Articolo 6 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi. Determinazioni per l'anno 2011*", con cui l'Ente Parco dava attuazione per l'anno 2011 alle disposizioni previste dal citato art. 6 del D.L. n. 78/10 e recepite dall'art.12 della L.R. n.1/2011;

DATO ATTO che nel 2012 e 2013 l'Ente Parco ha continuato nel contenimento delle spese di rappresentanza;

RITENUTO di garantire anche per l'anno 2014 una disponibilità finanziaria pari a € 1.000,00 per le spese di rappresentanza, da effettuare nel rispetto dei presupposti di cui all'art.126 del Regolamento dell'Ente e dei principi elaborati dalla Corte dei Conti in materia;

RITENUTO di autorizzare, oltre al Presidente dell'Ente, anche i componenti del Comitato Esecutivo e il Direttore al sostenimento delle spese di rappresentanza nei seguenti termini:

- i singoli componenti del Comitato Esecutivo in rapporto alla delega per materia attribuita;
- il Direttore per semplici atti di ospitalità e cortesia e relazioni pubbliche;

RITENUTO altresì che i componenti del Comitato Esecutivo e il Direttore siano autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza in caso di delega da parte del Presidente a specifiche attività di rappresentanza dell'Ente;

ACCERTATA la disponibilità economica al capitolo 120 del bilancio di previsione 2014;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di impegnare la somma di € 1.000,00= al capitolo 120 del bilancio 2014, ribadendo peraltro la necessità di massimo contenimento della tipologia di spesa in oggetto;

ACQUISITI i pareri di cui all'art.53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare il Presidente dell'Ente ad effettuare le spese di rappresentanza nel rispetto dei criteri esposti nelle premesse;
2. Di autorizzare, per le motivazioni e nel rispetto dei criteri esposti in premessa, i componenti del Comitato Esecutivo e il Direttore al sostenimento delle spese di rappresentanza nei seguenti termini:
 - i singoli componenti del Comitato Esecutivo in rapporto alla delega per materia attribuita;
 - il Direttore per semplici atti di ospitalità e cortesia e relazioni pubbliche;

3. Di autorizzare i componenti del Comitato Esecutivo e il Direttore ad effettuare spese di rappresentanza in caso di delega da parte del Presidente a specifiche attività di rappresentanza dell'Ente;
4. Di impegnare l'importo di Euro 1.000,00= al capitolo 120 del bilancio di previsione 2014 che presenta sufficiente disponibilità;
5. Di provvedere alla liquidazione delle spese di rappresentanza su presentazione di idonea documentazione che attesti le spese sostenute e le circostanze che le hanno occasionate;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 53/93.

IL SEGRETARIO
Paolo Trentin

IL PRESIDENTE
Giovanni Biasetto